

Questo documento è una traduzione.
In caso di dubbio, la versione in lingua tedesca è vincolante.



Prospetto del gruppo d'investimento *Infrastruttura globale ESG* *(CHF hedged)*

*Gruppo d'investimento della categoria «Investimenti in infrastrutture»
ai sensi dell'art. 53 cpv. 1 lett. d^{bis} OPP 2*

*Rispetto ai gruppi d'investimento tradizionali, questo gruppo d'investimento
può presentare un rischio superiore.*

Fondazione d'investimento Swiss Life

Indice

1	Informazioni generali	4
2	Modello d'investimento	5
2.1	Strumento d'investimento	5
2.2	Obiettivo d'investimento	5
2.3	Strategia d'investimento	5
2.4	Direttive d'investimento	6
2.5	Detenzione di risorse liquide	7
3	Organizzazione	8
3.1	Assemblea degli investitori	8
3.2	Consiglio di fondazione	8
3.3	Organo di gestione	9
3.4	Portfolio manager	9
3.5	Banca depositaria	9
3.6	Amministratore	9
3.7	Ufficio di revisione	9
4	Emissione e riscatto di diritti	10
4.1	Emissione di diritti	10
4.2	Prezzo di emissione	10
4.3	Riscatto di diritti	11
4.4	Prezzo di riscatto	11
4.5	Cessione e ricollocamento	11
5	Valore netto d'inventario	12
6	Struttura delle commissioni	12
6.1	Commissione di gestione	12
6.2	Altri costi e commissioni	12
6.3	Commissione di emissione	13
6.4	Commissione di riscatto	13
7	Note sui rischi	13
8	Imposte	14
9	Altre informazioni	14

1 Informazioni generali

La Fondazione d'investimento Swiss Life è una fondazione creata nel 2001 dall'allora Società svizzera di Assicurazioni generali sulla vita dell'uomo, oggi Swiss Life SA, ai sensi dell'art. 80 e segg. CC e art. 53g e segg. LPP.

La Fondazione d'investimento Swiss Life ha sede a Zurigo ed è soggetta alla vigilanza della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale CAV PP. La Fondazione d'investimento Swiss Life si rivolge alle istituzioni della previdenza professionale esenti da imposte con sede in Svizzera. Suo scopo è l'investimento e la gestione collettiva dei fondi previdenziali a essa affidati dagli investitori.

La Fondazione d'investimento Swiss Life aderisce alla KGAST (Conferenza degli amministratori di fondazioni d'investimento), che impone ai suoi membri di attenersi a standard qualitativi elevati e a una completa trasparenza. L'organo supremo della fondazione d'investimento, l'assemblea degli investitori, offre a tutti i sottoscrittori partecipanti la possibilità di esercitare un influsso diretto tramite i loro diritti sociali. La Fondazione d'investimento Swiss Life è composta da molteplici gruppi d'investimento che si avvalgono di strumenti d'investimento diversi come azioni, obbligazioni, patrimoni misti LPP, immobili, investimenti alternativi o infrastrutture.

Nel settore infrastrutturale esistono due gruppi d'investimento:

- Infrastruttura globale ESG (EUR)
- **Infrastruttura globale ESG (CHF hedged)**

Il presente prospetto riguarda il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged). Questo gruppo d'investimento appartiene alla categoria «Investimenti in infrastrutture» di cui all'art. 53 cpv. 1 lett. d^{bis} OPP 2.

2 Modello d'investimento

2.1 Strumento d'investimento

Gli investimenti infrastrutturali rappresentano investimenti ad alta intensità di capitale con un orizzonte di lungo periodo in beni tangibili destinati a erogare servizi che consentono il funzionamento di una società. In linea di principio si distingue fra energia e approvvigionamenti, comunicazione, trasporti e infrastrutture sociali.

Per quanto concerne il grado di maturità del ciclo di vita di un impianto infrastrutturale si suole distinguere fra investimenti cosiddetti «greenfield» e «brownfield». Si parla di investimenti «greenfield» quando si tratta di un investimento in un'infrastruttura che viene costruita ex novo. Al contrario, nell'investimento «brownfield» viene collocato in infrastrutture esistenti o nell'ampliamento delle stesse.

2.2 Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento consiste nell'ottenere un rendimento dall'investimento nelle infrastrutture. Il rapporto rischio / rendimento è studiato per un approccio all'investimento da conservativo a bilanciato («core» e «core plus»), puntando su infrastrutture in grado di creare valore. Inoltre, il gruppo d'investimento persegue un'ottimizzazione sistematica e progressiva degli investimenti in termini di criteri ecologici (environmental, E) e sociali (social, S) nonché di aspetti di buona gestione aziendale (governance, G) durante il periodo di detenzione (ESG).

2.3 Strategia d'investimento

La strategia d'investimento del gruppo d'investimento consiste nell'acquisto di diritti del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) e nell'attuazione di coperture valutarie per ridurre i relativi rischi di cambio. Il gruppo d'investimento detiene la liquidità necessaria per garantire la copertura valutaria. Ne consegue che non viene investito interamente nel gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) e che, pertanto, il rendimento del gruppo d'investimento può differire da quello del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) non coperto dal rischio valutario.

Il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) è un gruppo d'investimento a gestione attiva, che opera a livello globale nel campo delle infrastrutture, prevalentemente tramite investimenti collettivi di Swiss Life Asset Managers.

Il portfolio manager opera seguendo sostanzialmente tre strategie legate fra loro, definite «top down», «bottom up» e «commitment».

- La *strategia top down* designa un processo di selezione che definisce gli importi da investire in funzione di regioni, stadi di finanziamento e anni di lancio. Tale processo tiene conto inoltre di un'adeguata diversificazione settoriale.
- La *strategia bottom up* punta a selezionare concreti investimenti infrastrutturali diretti e indiretti all'interno dei parametri individuati con la strategia top down.
- La *strategia di commitment* ha l'obiettivo di tenere possibilmente investita la liquidità disponibile. L'obiettivo viene raggiunto dalla fondazione d'investimento sottoscrivendo impegni all'investimento basati sulla liquidità degli impegni all'investimento degli investitori della fondazione d'investimento e/o attesa sulla base di rendimenti da investimenti già effettuati, ma di cui il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) ancora non dispone. Contemporaneamente si tiene conto anche del possibile deflusso netto di capitale investito per il riscatto di diritti da parte degli investitori.
- L'adozione di tale strategia presuppone un'efficiente gestione della liquidità, che cerca di anticipare i capitali in entrata e in uscita nei periodi futuri. Il portfolio manager intende adottare una serie di tecniche per ridurre al minimo i rischi connessi alla strategia di commitment. In relazione all'applicazione della suddetta strategia, in tali casi può rivelarsi opportuna o necessaria la temporanea accensione di una linea di credito.

2.4 Direttive d'investimento

1. Gli investimenti in infrastrutture del gruppo d'investimento vengono effettuati esclusivamente tramite il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR). Il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) si differenzia essenzialmente da quest'ultimo per la copertura dei rischi valutari. Inoltre detiene la liquidità necessaria per garantire la copertura valutaria.
2. Le direttive d'investimento e il prospetto del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) costituiscono parte integrante di queste direttive d'investimento, nella misura in cui non disciplinato diversamente qui di seguito (cifre 3 e 5). Di conseguenza gli investitori vengono informati in merito a eventuali modifiche delle direttive d'investimento o del prospetto contemporaneamente agli investitori del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR).
3. Per la costituzione di riserve è possibile acquisire e/o detenere liquidità, obbligazioni e/o titoli di debito fino a una quota del 10%. Il requisito minimo per l'acquisto è che le obbligazioni dirette presentino un rating «BBB-» (S&P), «Baa3» (Moody's) o «BBB-» (Fitch) e gli investimenti diretti sul mercato monetario un rating di breve periodo «A-2» (S&P), «P-2» (Moody's) o «F2» (Fitch). È ammesso detenere posizioni declassate in seguito all'acquisto se è negli interessi degli investitori. La quota del 10% può essere eccezionalmente e temporaneamente superata per la gestione di chiamate di capitale e rimborsi, come pure nel caso di apporti importanti di liquidità legati a operazioni di copertura del rischio di cambio. Se in qualsiasi momento si verificasse un eccesso di liquidità, questa può essere restituita agli investitori in contanti su base proporzionale.
4. È ammessa l'accensione di crediti di breve periodo per motivazioni tecniche.
5. È ammesso l'utilizzo di derivati solo a copertura dei rischi valutari e il ricorso a essi deve obbligatoriamente attenersi alle condizioni fissate dall'art. 56a OPP 2 e alla prassi di vigilanza in materia. I rischi valutari vengono coperti con contratti a termine di durata fino a 12 mesi. Sono ammessi contratti forward, swap e future su valuta estera. La copertura si basa sulla quota di partecipazione del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) al gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR). I valori patrimoniali da tutelare, facenti capo al gruppo d'investimento, sono coperti complessivamente per una quota minima dell'80% e al massimo al 100% alla data di valutazione di riferimento. La garanzia può eccezionalmente e temporaneamente scendere al di sotto dell'80%, se il cuscinetto di liquidità disponibile non è sufficiente per attivare la strategia di hedging. Gli investitori vengono tempestivamente informati dell'eventuale superamento al ribasso del limite di copertura dell'80%. Non appena il gruppo d'investimento dispone di sufficiente liquidità, la soglia di garanzia viene nuovamente ripristinata.

2.5 Detenzione di risorse liquide

Per creare un cuscinetto destinato ai versamenti di compensazione che potrebbero rendersi necessari in seguito alle fluttuazioni di valore (crescita dei corsi valutari), il gruppo d'investimento può ricorrere alle seguenti misure:

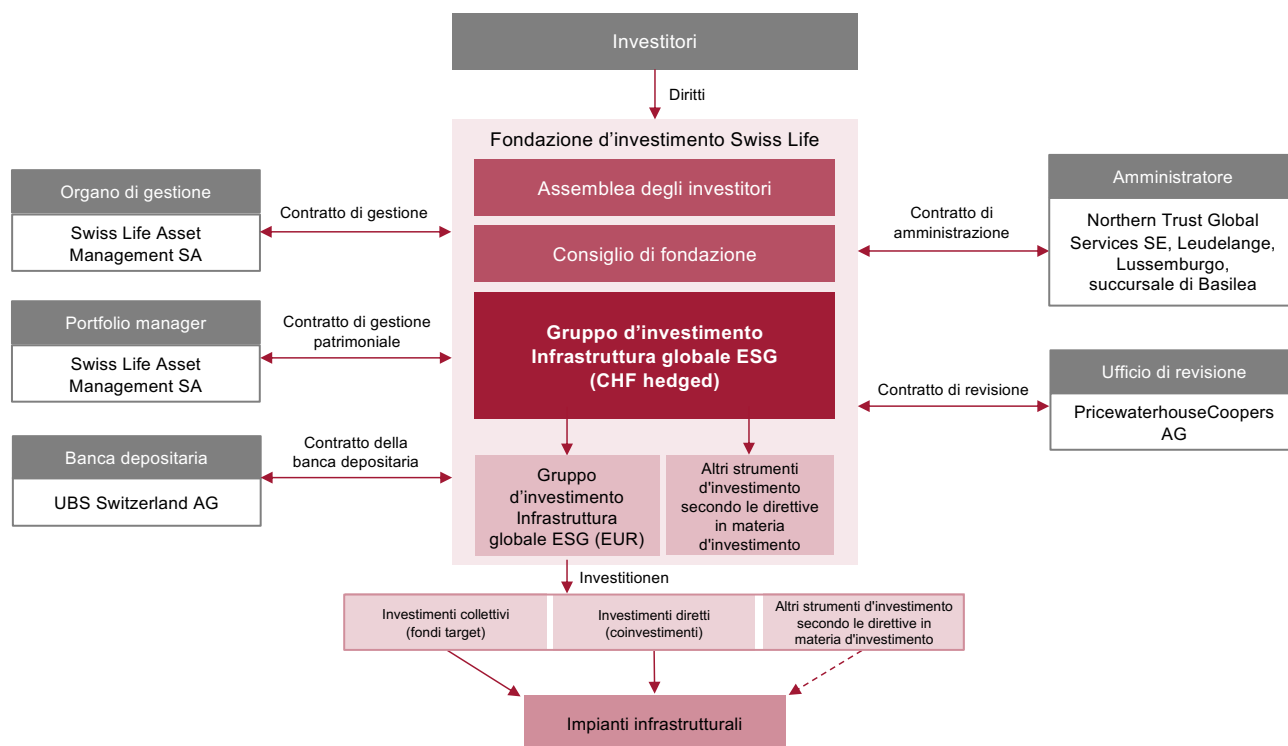
1. Il gruppo d'investimento non richiede nuove sottoscrizioni di capitale al 100% ma solo al 95%; il restante 5% viene considerato alla stregua di impegni all'investimento in sospeso e, ove necessario, può essere richiesto in un secondo momento. Questo consente di mantenere un cuscinetto di liquidità senza diluire la performance del gruppo d'investimento.
2. Il gruppo d'investimento ha facoltà di detenere liquidità fino al 10% dell'intero volume (cfr. sopra, cap. 2.4, cifra 3).
3. Il gruppo d'investimento può accendere crediti di breve periodo per motivazioni tecniche (cfr. sopra, cap. 2.4, cifra 4).
4. Di norma il reddito netto del gruppo d'investimento viene tesaurizzato (cfr. successivo cap. 9).
5. Se, in qualsiasi momento, i mezzi disponibili non fossero più sufficienti per garantire la liquidità, il consiglio di fondazione si riserva il diritto di restituire i diritti detenuti nel gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) nella misura necessaria per garantire la liquidità.

La tenuta del cuscinetto di liquidità è configurata in modo tale che l'impegno degli investitori è limitato all'ammontare degli impegni all'investimento. In nessun caso è previsto un obbligo di versamento suppletivo.

Una pianificazione a intervalli regolari, che tiene conto dei previsti afflussi e deflussi di liquidità, mira a garantire la tenuta ottimale delle risorse liquide. La base per una periodica pianificazione della liquidità prevede, fra l'altro, il calcolo dei seguenti parametri:

- liquidità esistente nel gruppo d'investimento
- informazioni relative ai valori di mercato
- scadenze e cashflow attesi di contratti forward attualmente insoluti
- ammontare di tutti gli impegni all'investimento in sospeso degli investitori esistenti e nuovi del gruppo d'investimento
- ammontare e data di eventuali imminenti riscatti di diritti
- ammontare e data delle distribuzioni del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) nonché altre entrate e costi

3 Organizzazione



3.1 Assemblea degli investitori

L'organo supremo della fondazione è costituito dall'assemblea degli investitori, formata dai rappresentanti degli investitori stessi. L'assemblea degli investitori si riunisce, come stabilito dal regolamento della fondazione, almeno una volta all'anno.

In merito ai compiti e alle competenze dell'assemblea degli investitori rinviamo allo statuto e al regolamento della Fondazione d'investimento Swiss Life.

3.2 Consiglio di fondazione

Il consiglio di fondazione è l'organo supremo di gestione e svolge tutti i compiti che non sono esplicitamente riservati all'assemblea degli investitori, all'ufficio di revisione o all'autorità di vigilanza. Esso rappresenta la fondazione verso l'esterno. È composto da almeno cinque membri competenti che devono essere persone fisiche. I membri del consiglio di fondazione vengono eletti dall'assemblea degli investitori. In questo ambito la fondatrice, i suoi successori legali e le persone che sono economicamente legate alla fondatrice possono essere rappresentati da un terzo al massimo del consiglio di fondazione. Per l'elezione dei membri del consiglio di fondazione, alla fondatrice compete un diritto di proposta. Le persone incaricate dell'amministrazione o della gestione patrimoniale della fondazione non possono essere elette nel consiglio di fondazione. Se il consiglio di fondazione trasferisce la gestione a terzi, questi non possono essere rappresentati nel consiglio di fondazione.

3.3 Organo di gestione

L'organo di gestione della Fondazione d'investimento Swiss Life espleta gli affari correnti della fondazione conformemente allo statuto, al regolamento, alle direttive d'investimento, a eventuali ulteriori regolamenti speciali, direttive ed emanazioni del consiglio di fondazione. Effettua inoltre il controllo della performance e coordina la collaborazione con l'ufficio di revisione e l'autorità di vigilanza.

3.4 Portfolio manager

Il portfolio management del gruppo d'investimento, inclusa la copertura del rischio di cambio, è delegato a Swiss Life Asset Management SA. Swiss Life Asset Management SA è responsabile dell'investimento e della gestione del patrimonio del gruppo d'investimento.

3.5 Banca depositaria

La banca depositaria del gruppo d'investimento è UBS Switzerland AG, preposta alla detenzione e gestione delle quote del fondo target.

3.6 Amministratore

Il ruolo di amministratore è assegnato a Northern Trust Global Services SE, Leudelange, Lussemburgo, succursale di Basilea, che è responsabile per il calcolo del valore netto d'inventario e per la tenuta della contabilità del gruppo d'investimento.

3.7 Ufficio di revisione

L'ufficio incaricato della revisione della fondazione d'investimento è PricewaterhouseCoopers SA. I compiti dell'ufficio di revisione sono regolati dall'art. 10 OFond. Fra questi rientra la verifica dell'osservanza delle disposizioni dello statuto, del regolamento della fondazione e delle direttive d'investimento.

4 Emissione e riscatto di diritti

4.1 Emissione di diritti

Conformemente al regolamento della fondazione e alle sue direttive d'investimento, di regola gli investitori possono acquisire un numero illimitato di diritti. Per l'acquisizione di diritti del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) si applica tuttavia un importo di sottoscrizione minima pari a 100 000 franchi per la tranche standard. L'acquisizione di diritti della tranche PM è riservata agli investitori che stipulano un accordo specifico con Swiss Life Asset Management SA o ai clienti esistenti della gestione patrimoniale di Swiss Life Asset Management SA.

L'acquisizione avviene con l'emissione di nuovi diritti da parte della fondazione d'investimento tramite chiamate di capitale. L'emissione di diritti avviene dopo la definizione da parte della Fondazione d'investimento (termine di emissione).

L'organo di gestione può accettare impegni all'investimento in qualsiasi momento e per qualsiasi importo.

Per impegno all'investimento si intende una proposta vincolante per l'acquisizione di diritti del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged). Esso contiene la promessa irrevocabile e incondizionata di pagare la cosiddetta chiamata di capitale o capital call (depositare denaro equivalente all'importo «chiamato») alla prima richiesta della fondazione d'investimento. I diritti e gli obblighi connessi a un impegno all'investimento sono disciplinati nel presente prospetto, nel regolamento della fondazione e in un contratto a parte sull'impegno all'investimento.

L'investitore ha il diritto di presentare in qualsiasi momento un impegno all'investimento nei confronti dell'organo di gestione. Di regola l'organo di gestione definisce due giorni determinanti all'anno (cosiddetti «closing») in cui decide se e in quale misura accettare gli impegni all'investimento sottoscritti nel frattempo.

La richiesta si riferisce inizialmente solo al 95% degli impegni all'investimento confermati dall'organo di gestione, mentre il 5% resta inizialmente in sospeso per il caso in cui il gruppo d'investimento necessiti di ulteriore liquidità a copertura del rischio di cambio (cfr.

precedente cap. 2.5); la chiamata del restante 5% può avvenire per l'intero periodo in cui il soggetto resta impegnato nel gruppo d'investimento.

La richiesta del capitale sottoscritto avviene in linea di principio solo dopo che sono state esaurite le chiamate (100%) degli impegni all'investimento dei precedenti «closing» confermati dall'organo di gestione, escludendo il 5%, che viene lasciato per un eventuale fabbisogno di liquidità per la copertura del rischio di cambio.

Le chiamate di capitale e la relativa emissione di diritti avvengono normalmente in più tranche; insieme al portfolio manager, l'organo di gestione decide il numero delle nuove emissioni, la sottoscrizione minima, il metodo di assegnazione, la data dell'emissione, nonché la data di chiusura e della valuta.

Le chiamate di capitale vengono effettuate con un termine di pagamento di almeno sei giorni lavorativi bancari. Il mancato rispetto delle chiamate di capitale da parte di alcuni investitori può ripercuotersi negativamente sul gruppo e sugli altri investitori. La regolamentazione dettagliata delle conseguenze legali di una mora di pagamento si trova nel contratto a parte sull'impegno all'investimento.

Il disbrigo (settlement) delle sottoscrizioni avviene entro il 20 giorno lavorativo bancario dopo la data di emissione rilevante.

4.2 Prezzo di emissione

L'emissione di diritti avviene al valore netto d'inventario disponibile al giorno dell'emissione. Può inoltre essere applicata una commissione di emissione a favore del gruppo d'investimento (cfr. successivo cap. 6.3). Generalmente il controvalore del prezzo di emissione deve essere corrisposto in contanti. Con il consenso dell'organo di gestione, esso può essere corrisposto anche sotto forma di diritti al gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR). In determinate circostanze la liquidità necessaria per la copertura del rischio di cambio deve essere apportata in contanti.

4.3 Riscatto di diritti

Il riscatto dei diritti avviene ogni anno al 30 settembre (data di riscatto), tenendo conto del periodo di disdetta di nove mesi. La prima data utile sarà il 30 settembre 2025. La comunicazione di riscatto deve pervenire in forma scritta all'organo di gestione. Le comunicazioni di riscatto non pervenute all'organo di gestione entro i termini previsti sono automaticamente assegnate alla successiva data di riscatto.

Il disbrigo (settlement) dei riscatti avviene entro il 20 giorno lavorativo bancario successivo alla comunicazione del valore netto d'inventario attestato al 30 settembre.

Il riscatto di diritti del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) presuppone la restituzione di diritti al gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) e dipende, di conseguenza, dalle limitazioni del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR). Valgono le seguenti limitazioni:

- i riscatti del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) sono limitati al 20% del capitale investito del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) o al massimo a 50 milioni di euro per singolo esercizio, con riserva di decurtare proporzionalmente i riscatti a tutti gli investitori in caso di carenza di liquidità. I riscatti non operati vengono riportati all'anno successivo.
- Il riscatto dei diritti può essere ulteriormente limitato in situazioni di mercato straordinarie (p.es. dilazione dei riscatti fino a due anni). Gli investitori vengono informati tempestivamente della decisione in forma adeguata.

4.4 Prezzo di riscatto

Il prezzo di riscatto per diritto corrisponde al valore netto d'inventario verificato a fine esercizio, decurtato di una commissione di riscatto che viene trattenuta a favore del gruppo d'investimento (cfr. successivo cap. 6.4).

In caso di ricollocamento con valuta corretta, la commissione di riscatto e ulteriori limitazioni di cui al cap. 4.3 decadono.

4.5 Cessione e ricollocamento

I diritti non sono liberamente negoziabili. La cessione di diritti tra gli investitori è ammessa in singoli casi motivati previa approvazione dell'organo di gestione.

L'organo di gestione può, su richiesta scritta di un investitore, offrire per l'acquisto i diritti e/o gli impegni vincolanti all'investimento di detto investitore a favore di un gruppo d'investimento a uno o più attuali o potenziali investitori (ricollocamento).

5 Valore netto d'inventario

Il valore netto d'inventario del patrimonio del gruppo d'investimento è il valore consolidato degli oggetti inclusi nel patrimonio del gruppo d'investimento, ridotto del totale degli impegni e delle riserve del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged).

Il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) viene valutato, con il calcolo del valore netto d'inventario, nelle giornate di riferimento per la pubblicazione (fine trimestre) e al giorno di riferimento per il bilancio (30 settembre) nonché alle date di emissione e riscatto.

6 Struttura delle commissioni

Le commissioni e i costi elencati di seguito determinano una riduzione dei rendimenti dei diritti realizzabili dagli investitori.

Commissioni e costi derivanti per il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged):

6.1 Commissione di gestione

Per la gestione e l'amministrazione della fondazione e del gruppo d'investimento, a livello di gruppo d'investimento viene riscossa la seguente commissione di gestione da addebitare al patrimonio netto:

Tranche standard:	0,25% (escl. IVA), di cui 0,03% per la copertura del rischio di cambio
Tranche PM ¹ :	0,03% (escl. IVA) per la copertura del rischio di cambio

I costi totali, inclusi quelli dei fondi target alla base (la cosiddetta «quota spese operative composta [sintetica] TER_{KGAST}») vengono dichiarati ogni anno ex post nella relazione sulla gestione della fondazione d'investimento.

6.2 Altri costi e commissioni

Oltre alle commissioni e ai costi indicati sopra, che si applicano a livello del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged), possono insorgere ulteriori costi (p.es. commissioni di gestione patrimoniale o performance fee), altre commissioni e imposte a livello di gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) e negli investimenti target sottostanti o negli associati investimenti collettivi in infrastrutture. Tali costi, commissioni e imposte sono diversi a seconda dei casi e vengono esposti nelle documentazioni specifiche del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) nonché degli investimenti collettivi associati.

¹ Riservata agli investitori che stipulano un accordo specifico con Swiss Life Asset Management SA o ai clienti esistenti della gestione patrimoniale di Swiss Life Asset Management SA.

7 Note sui rischi

6.3 Commissione di emissione

A favore del gruppo d'investimento può essere prelevata una commissione di emissione non superiore al 5,00%. Essa serve a finanziare un'eventuale commissione di emissione per il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) nonché a definire la copertura valutaria. L'ammontare concreto è indicato nel contratto specifico sull'impegno all'investimento.

6.4 Commissione di riscatto

A favore del gruppo d'investimento può essere prelevata una commissione di riscatto non superiore al 5,00%. Essa serve a finanziare un'eventuale commissione di riscatto per il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) nonché a liquidare la copertura valutaria. Se i diritti possono essere ricollocati con valuta corretta, la commissione di riscatto non viene addebitata. L'ammontare concreto è indicato sul fact sheet del gruppo d'investimento.

L'acquisizione di diritti del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) è connessa a particolari rischi. Il prezzo a cui i diritti possono essere riscattati dipende sostanzialmente dall'andamento futuro del valore del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged). Nell'ipotesi di andamento sfavorevole del patrimonio del gruppo d'investimento, l'investitore corre il rischio di perdere, in tutto o in parte, il capitale impiegato.

Poiché il gruppo d'investimento colloca in investimenti infrastrutturali esclusivamente tramite il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR), per una consultazione dettagliata delle note sui rischi in relazione agli investimenti infrastrutturali effettuati dal gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR) rimandiamo al prospetto del gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (EUR), capitolo 8 Note sui rischi.

In base alla copertura del rischio di cambio sussistono inoltre i seguenti rischi:

Le operazioni a termine per la copertura del rischio di cambio richiedono una puntuale allocazione di liquidità, in caso di elevate fluttuazioni dei cambi si possono verificare crisi di liquidità. La garanzia può eccezionalmente e temporaneamente scendere al di sotto dell'80%, se il cuscinetto di liquidità disponibile non è sufficiente per attivare la strategia di hedging. Questo rischio viene coperto da una strategia in più fasi (cfr. precedente cap. 2.5), che include la dotazione di un adeguato cuscinetto di di liquidità.

Inoltre, per la quota non coperta di valute estere sussiste un rischio valutario che può ripercuotersi negativamente sul rendimento del gruppo d'investimento.

8 Imposte

Poiché le sue entrate e i suoi valori patrimoniali servono esclusivamente alla previdenza professionale, la fondazione d'investimento non è assoggettata alle imposte dirette della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni (art. 80 cpv. 2 della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità del 25 giugno 1982 [LPP] in unione con l'art. 23 cpv. 1 lett. d della Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni del 14 dicembre 1990 [LAID] e l'art. 56 lett. e della Legge federale sull'imposta federale diretta del 14 dicembre 1990 [LIFD]). Non sono invece esenti da imposte gli investimenti collettivi e quelli diretti in infrastrutture.

9 Altre informazioni

Categoria d'investimento

Investimenti in infrastrutture (art. 53 cpv. 1 lett. d^{bis} OPP 2). Il gruppo d'investimento Infrastruttura globale ESG (CHF hedged) è considerato investimento collettivo (art. 56 OPP 2).

Numero del valore

Tranche standard: 56 897 992

Tranche PM²: 59 605 226

Esercizio contabile

1° ottobre – 30 settembre

Unità di conto

Franco svizzero (CHF)

Politica di ripartizione

In linea di massima il reddito netto del gruppo d'investimento viene capitalizzato. Il consiglio di fondazione può deliberare la distribuzione del reddito netto agli investitori in base al numero di diritti posseduti.

Informazioni per gli investitori / Pubblicazioni

Gli investitori trovano informazioni sull'andamento degli affari e sul conto annuale verificato dall'ufficio di revisione nel rapporto annuale della fondazione d'investimento al 30 settembre. Esso è disponibile circa a partire da fine dicembre sul sito della fondazione (www.swisslife.ch/fondazioneinvestimento). Inoltre, sul sito sono consultabili ulteriori informazioni per gli investitori (p.es. fact sheet trimestrale, regolamento della fondazione, direttive d'investimento nonché rapporti annuali).

Modifiche ed entrata in vigore

Le modifiche del prospetto sono richieste dall'organo di gestione e approvate dal consiglio di fondazione. Il prospetto modificato viene immediatamente messo a disposizione di tutti gli investitori del gruppo d'investimento nella forma adeguata.

Il presente prospetto sostituisce quello del 30 giugno 2022 ed entra in vigore il 30 settembre 2023.

² Riservata agli investitori che stipulano un accordo specifico con Swiss Life Asset Management SA o ai clienti esistenti della gestione patrimoniale di Swiss Life Asset Management SA.



*Sosteniamo le persone a vivere
in piena libertà di scelta.*

*Fondazione d'investimento Swiss Life
General-Guisan-Quai 40
Casella postale, 8022 Zurigo
Telefono 043 547 71 11
fondazionedinvestimento@swisslife-am.com
www.swisslife.ch/fondazionedinvestimento*